

CANOVA CLUB STORICO



CANOVA CLUB
ROMA

EFFEMERIDE

N° 5 ANNO XXXIV

E' impossibile vivere piacevolmente

se non si vive saggiamente,

bene e con giustizia;

ed è impossibile vivere saggiamente,

bene e con giustizia

se non si vive piacevolmente.

(Epicuro)

Lunedì 23 gennaio 2012

Ospite d'Onore

Il Presidente della Consob

Giuseppe Vegas

Grand Hotel Parco dei Principi, Via G.

Frescobaldi, 5, Roma

Check in-Aperitivo dalle 18:30 Inizio

Cenacolo alle 19:30. Cena a seguire

Cari amici,

vogliate accettare l'aforisma di questo grande filosofo, non sempre ben interpretato, come mio augurio per il difficile anno che sta per entrare, avvolto dall'ottimismo della ragione che non può abbandonare gli amici del nostro Club che, in quanto tali, non possono essere che fortunati (e ciò non tanto per il cedere alla vanità e/o alla facile battuta, ma) per il solo fatto che possono permettersi di parteciparvi. Peraltro il Canova Club, componente naturale della Big Society, ovvero del Terzo Pilastro, ha il "dovere" di fare quanto è in suo potere, poco o molto che sia in termini assoluti, per aiutare la società nella quale opera.

Uno di questi modi è sicuramente quello del diffondere la Cultura, che è poi una delle nostre (tre) missioni (essendo le altre l'Amicizia e la Solidarietà). Cultura, in diretta, alla fonte, senza intermediazione di interpreti di professione, perché abbiamo la capacità di saper giudicare e la credibilità per avere nostri ospiti alcuni dei più importanti decision makers che influenzano la nostra vita quotidiana in molti ambiti.

Nel "nostro mondo", quello dell'economia, della finanza e dell'impresa, c'è un luogo centrale del mercato che si chiama Borsa e soprattutto c'è un suo

controllore dal 7 giugno 1974: **la Consob**. Più in generale la sua attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza ed allo sviluppo del mercato mobiliare italiano. Grazie all'iniziativa del "nostro" professore **Andrea Bollino** abbiamo il privilegio di avere **prossimo ospite del Canova Club il suo Presidente, Giuseppe Vegas** (un altro "milanese" in vacanza forzata a Roma come Monti, Grilli, Passera, Giarda...) giornalista, professore universitario, Sottosegretario di Stato alle Finanze e al Tesoro, Viceministro del MEF; soprattutto un grande esperto di finanza pubblica. Con il terremoto continuo degli ultimi anni del mercato mobiliare (ovvero delle Borse) nel mondo e in Italia, avremo moltissima materia da capire e discutere con un protagonista assoluto del nostro quotidiano. Permettetemi di non aggiungere altri argomenti e/o altre parole per non anticipare l'atmosfera surriscaldata che vivremo, ma anche perché internet potrà darVi tutte le informazioni (e di più) sulle **recenti attività della Consob, del suo Presidente e sul curriculum vitae di Giuseppe Vegas**.

Prima di chiudere il capitolo ci piace ricordare 5 Presidenti Consob, già nostri speakers, anche se non sempre in quella loro veste: Enzo Berlanda, Tommaso Padoa Schioppa, Franco Piga, Guido Rossi e Luigi Spaventa.

Per le prenotazioni al Cenacolo i non soci vogliano cortesemente utilizzare il formato standard allegato in Almanacco. Grazie. Ad ogni modo per informazioni ricordiamo: canovaclub@flamineservices.it, tel. 06.36003732.

Per **"la vita del Club"** ricordiamo che siamo sempre alla ricerca di amici che abbiano piacere a gestire in service le varie attività del nostro Club. Chi avesse voglia e capacità, a partire da quella di saper trovare il tempo per gestire, è pregato di segnalarsi a canovaclub@flamineservices.it. L'ottimo sarebbero i pensionati ancora giovani, soprattutto dentro (le famose *pantere grigie* del Canova), affrancati dalla necessità della sopravvivenza e/o le signore-bene, senza distinzione di età, purchè attive ed indipendenti nel gestirsi.

E' ora il momento di ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno contribuito **all'incredibile (ed inatteso) successo dell'ultimo Cenacolo: quello di Natale e/o degli Auguri di Fine Anno**. Primi di tutti i 230 presenti, quasi tutti con partners, a testimoniare l'attenzione al Club e non all'evento. Questo grande risultato non avviene per caso o per scienza infusa. E' frutto di tantissimo lavoro. E' giusto e doveroso io faccia conoscere i nomi cui io, il Club, Voi dobbiamo il nostro profondo e sincero grazie per il lavoro eccezionale che svolgono. Voglio prendermi il piacere di farVi conoscere anche il service

prezioso di quei nostri giovani amici che “lavorano” durante la serata a che tutto possa svolgersi per il meglio; giovani sempre con il sorriso sulle labbra, pieni di entusiasmo e partecipazione e disponibili a soddisfare (quasi) tutte le necessità dei nostri invitati: **Lucia Cavallaro, Letizia Hamel, Olga Lapis, Caterina Licata, Mihaela Pirlog, Diletta Ramazzotti e Caterina Signorelli**. Menzione speciale nell’occasione, perché accanto a me nella conduzione della serata, a **Federico Fiermonte, Gianmarco Di Marzo, Riccardo Langosco** e soprattutto a **Federico Farinelli** che ha interpretato al meglio il ruolo del vero capo secondo Solone (*al servizio del popolo*). Gratificazione di fine anno ai sempre presenti a coordinare l’accoglienza: **Pippo Ibrido ed Edoardo Renzi**, vere colonne delle entrate e delle uscite su cui si regge il Club. Grazie a **Oliviero Franceschi e Giovanni Samaritani** per gli artisti; a **Roberto Fratoni** per l’acustica; a **Simona Gabrielli** per l’ufficio stampa. Un grazie speciale, perché ad un esterno al Club, a **Sergio Valente**, ideatore della **Mostra dei Cento Alberi d’Autore**, per averne portati una dozzina a rendere artisticamente magico l’ambiente. Infine le Signore, nel senso più pieno del termine, di un club quasi tutto al maschile senza le quali non esisterebbe questo tipo di serate: la nuova trionfale entry **Maria Rosaria Montiroli** e le gloriose evergreen **Sabina Ciuffa e Gabriella Gerace**, vera coordinatrice del tutto.

Per la prima volta al Canova è stato sospeso il rigoroso rispetto dei tempi di chiusura dell’evento entro le 23:00. Ciò soprattutto per poter assaporare **il menù sperimentale-nouvelle cousine-da grand gourmet, preparato ad hoc dallo chef del Gambero Rosso per i Canoviani**. Poesia annunciata, visto il luogo, santuario del buon mangiare, e non la (solita) prosa, con “assaggi” di cibo nuovissimo nella combinazione di sapori e nella elaborazione degli ingredienti. “Assaggi” (ovvero cinque, se senza risucchio, bocconi a portata), e non poteva essere altrimenti, visto anche la meticolosa scelta dei vini ad accompagnarli, anche qui a “sorsi” (quattro per calice, se non ingurgitati a garganella) selezionati con cura e professionalità: 6 super vini per altrettante super portate, in qualità se non proprio in quantità. (Sullo specifico abbiamo appreso, e riservatamente comunichiamo, che alcuni amici, impenetrabili alla poesia, si sono riconciliati con la prosa, appena usciti dalla nostra serata, affrontando un ricco piatto di bucatini all’amatriciana...).

Infine grazie a tutti coloro che hanno riempito le briose ore di questo vero e proprio happening, direttamente come artisti o indirettamente per le emozioni provocate dal sorteggio dei tantissimi doni da loro offerti.

Grazie quindi ai marchi e/o ai donatori ed i loro referenti vicini al nostro Club

che li hanno portati a noi, offrendo doni delle loro attività per aiutare la nostra Solidarietà verso gli anziani bisognosi, entrando così a far parte dei “Generosi del Canova Club” come da allegato in Almanacco.

Un ringraziamento speciale ai nostri Soci **Vincenzo Marzetti** e **Luigi Rizzi** per aver presentato al Club il Dott. **Stefano Pizzolato**, Amministratore Delegato di **Tebro – Biancheria dal 1867** e Presidente dell’**Associazione Negozi Storici di Eccellenza di Roma**, il quale si è prodigato moltissimo per la nostra estrazione dei doni non solo con un dono delle sue aziende, ma stimolando a fare altrettanto anche alcuni suoi importanti soci tra cui: **Bedetti** (orologi), la sartoria **Caleffi**, **Banchetti Sport** e **Giolitti**, come potrete leggere direttamente nel riepilogo doni in Almanacco. Il ringraziamento al Dott. Pizzolato è triplo per il suo fattivo e generoso coinvolgimento anche nel far ottenere altri doni per l’ estrazione al Canova Club Milano.

Il nostro grazie finale ai 2 artisti da cabaret che senza “tirarsela”, hanno offerto le loro esibizioni d’autore: l’one man show emergente **Marco Passiglia** e l’imitatore di voci di oggi e soprattutto di ieri, il sempre verde **Claudio Saint Just**.

A chiusura serata, dopo il sorteggio doni, “**il brindisi in 5 tempi brevettato Canova**”, sulle note di *Oh Happy Day* stonato da tutti i presenti, ma illuminato (solo) dalla luce delle 230 candeline rosse accese (of course).

Per la chiusura dell’Effemeride, che chiude un anno molto duro e difficile e ne inaugura un altro che si annuncia non meno duro e difficile, mi affido a Mark Twain: “E’ perfettamente inutile prendere sul serio l’esistenza, tanto non se ne esce vivi”. Quale grande innamorato della vita e sperando che anche Voi amiare la vita con qualche sana goccia di humor, nero (visto il periodo), Vi saluta il Vostro,

Stefano

p.s. Colto quesito per Voi: se uno copia da uno è plagio. Se uno copia da molti è ricerca. Se uno copia da se stesso (dal Notisiari) come ho fatto io con questa Effemeride, come si chiama? In attesa della Vostra soluzione, saluti bis. Stefano

